

TORNATA DEL 22 APRILE

*Ufficiale del regno*, secondo la deliberazione presa ieri dalla Camera.

(Segue la deposizione, e quindi lo spoglio dei voti.)

La Camera non è in numero.

Dirò che io ho invitato per telegrafo gli onorevoli deputati di recarsi al loro posto, e n'ebbi in risposta, parte direttamente dai deputati medesimi, parte dai

prefetti, che molti di loro sarebbero partiti dalle loro case sabato, altri domenica, altri lunedì.

Quindi io proporrei di aggiornare la prima adunanza a martedì 26 di questo mese. Mi pare che possiamo ragionevolmente confidare di trovarci quel giorno in numero.

La seduta è levata alle ore 3 3/4.

TORNATA DEL 26 APRILE 1864

PRESIDENZA DEL COMMENDATORE CASSINIS, PRESIDENTE.

SOMMARIO. *Atti diversi.* = *Congedi.* = *Rinuncia del deputato Mattei Giacomo.* = *Votazione ed approvazione dei disegni di legge: trattati di commercio e navigazione col Belgio, e per riscatto di pedaggio sulla Schelda; aggregazione di mandamenti all'ufficio ipotecario di Cremona.* = *Relazione sul disegno di legge per spese nuove e maggiori sui bilanci del 1861.* = *Annunzi d'interpellanze dei deputati Boggio e Siccoli, la prima sulla circolare 26 marzo ultimo del ministro per l'istruzione pubblica Amari, e sopra alcuni disordini in qualche Università; la seconda sopra lo stato dell'istruzione pubblica in Toscana* — *Proposta di rinvio della prima, del deputato Lazzaro, approvata dopo osservazioni del deputato Boggio.* = *Istanza del deputato Lanza circa gli atti della Commissione d'inchiesta sulla marineria* — *Risposte e schiarimenti del ministro guardasigilli Pisanelli, e dei deputati Di Pettinengo e Ricci Giovanni.* = *Presentazione di due disegni di legge: competenza dei giudici di mandamento in materia penale; abolizione della cauzione dei procuratori.* = *Interpellanza del deputato D'Ondes-Reggio circa l'occupazione di un monastero a Palermo, e l'assegnamento di rendite di regio patronato* — *Risposta del ministro per l'interno Peruzzi* — *Spiegazioni personali, e incidenti d'ordine* — *Avvertenze dei deputati Macchi e La Porta* — *Chiusura della discussione* — *Proposte dei deputati D'Ondes, Ferraris, Leopardi e Boggio* — *Voto pregiudiziale* — *Osservazioni d'ordine, dei deputati Chiaves, Crispi e Bargoni, e dichiarazioni del ministro per l'interno circa le interpellanze e le discussioni politiche da farsi.* = *Proposta del deputato Crispi, ripresa dal deputato Boggio per la precedenza dei bilanci.* = *Proposta del deputato La Porta.* = *Appello nominale.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

**MASSARI**, segretario, dà lettura del processo verbale dell'ultima seduta, che viene approvato.

**GIGLIUCCI**, segretario, espone il seguente sunto di petizioni:

9853. La Giunta municipale di Melfi, dietro le voci accreditate di deviazione della ferrovia lungo la riva dell'Ofanto, ricorre alla Camera perchè voglia raccomandare al Ministero di opporsi a qualsiasi modificazione del tracciato, la quale non potrebbe che pregiudicare gravemente gl'interessi di quelle popolazioni.

9854. Carnevalini Giuseppe, colono di Castelfidardo, d'anni 60 e di cagionevole salute, essendo stato ad un tratto privato dei due suoi unici figli Giovanni e Francesco che trovansi entrambi sotto le armi, e ridotto perciò alla più misera condizione, chiede il congedo

assoluto del maggiore o quanto meno il passaggio del minore alla seconda categoria.

9855. Il sindaco di Napoli rassegna al Parlamento un voto di quel Consiglio municipale perchè sia il più sollecitamente possibile costrutta una ferrovia da Caserta a Foggia per Benevento e Troja.

ATTI DIVERSI.

**BRIGANTI-BELLINI GIUSEPPE.** La petizione 9854 è di Giuseppe Carnevalini di Castelfidardo, vecchio contadino quasi sessagenario, cagionevole di salute, il quale si trova privo del soccorso di ambidue i suoi figli per esser questi nelle file dell'armata, per effetto della renitenza del maggiore di essi a prestare nel tempo stabilito il servizio militare. Il Carnevalini è incapace di continuare la coltivazione del podere di cui è colono,